

IN|comune



Notiziario del Comune di Alfonsine

*Brindiamo
nei lieti
calici
di questa
estate!*

Torna la rassegna

**“Pensiero,
narrazione
e voce”**

Alfonsine leggerissimo
(English) Where beau ty, wher beau ty and mirth are beck



Lettera in Redazione

Riceviamo e pubblichiamo quanto pervenutoci.

Volevamo utilizzare questo spazio per ringraziare tutti i cittadini alfonsinesi che con grande sensibilità e generosità sono stati vicini alla nostra famiglia nel momento e nei giorni successivi all'incendio che ha bruciato la nostra casa. Abbiamo provato un sentimento di sorpresa nel vedere come tante persone si siano spontaneamente organizzate per offrirci un aiuto non richiesto e per questo ancora più prezioso e gradito.

Noi ci rialziamo e andiamo avanti con forza e dignità e il sapere che il nostro paese ci è vicino, che non si limita alle parole, ma dà prova di reale capacità di essere presente e solidale ci rende ancora più forti.

Grazie a tutti coloro che, anche in forma anonima, hanno voluto aiutarci!

Famiglia Bondi

20 Alfred. *con grazia leggierissimo*

f Li - bia mo, li - bia-mo ne' lie ti ca
(English) Where beau ty, wher beau-ty and mirth are beck

20 *p*

Brindiamo nei lieti calici di questa estate

Torna la rassegna “Pensiero, narrazione e voce”

L'estate 2016 vedrà, come ormai da tradizione, il **giardino della biblioteca comunale “P. Orioli” e del Museo della battaglia del Senio**, in piazza della Resistenza, diventare il luogo di concerti ed appuntamenti della rassegna estiva **“Pensiero, narrazione e voce”**.

Per nove serate dal 30 giugno al 6 settembre, vedremo ad Alfonsine il fruttuoso incrociarsi di esperienze e suoni dai più bei festival della regione. Una rete che è garanzia di qualità, di presenza sul territorio ed anche di novità e di proposte sempre nuove.

Per la realizzazione delle serate, anche quest'anno al fianco dell'amministrazione comunale troveremo Coop, ora nella nuova veste di Coop Alleanza 3.0; e ancora parleremo di Libera Terra, dei prodotti del commercio equo e solidale e di educazione alla legalità.

Le sere d'estate, anche se frizzanti e leggere, saranno occasione per pensare a temi fondamentali ed importanti.

Come per gli anni precedenti, il desiderio è quello di offrire assaggi di sonorità anche molto diverse fra loro. Ogni serata costituirà un specie di viaggio, verso mete e suggestioni diverse. La sera di **giovedì 30 giugno** potremo ascoltare il languido malinconico e sensuale flamenco, **venerdì 22 luglio** sarà invece l'immortale jazz di Billie Holiday a condurci lontano.

Mercoledì 27 luglio incontreremo il festival, ormai amico da tempo, *Strade Blu*, per cogliere sonorità nuove.

Mercoledì 3 agosto potremo ascoltare un quartetto giovanile e straordinariamente dotato di talento grazie al legame stretto e felice con l'*Emilia Romagna Festival*.

Mercoledì 10 agosto, notte di San Lorenzo, la musica ci porterà fino alla lontana Argentina per sonorità del Barrio.

Mercoledì 24 agosto uno spettacolo di parole e musica insolito e coinvolgente, che debutta ad Alfonsine in anteprima nazionale, con la regia di Eugenio Sideri.

L'*Emilia Romagna Festival* tornerà **mercoledì 31 agosto** e ad incantarcisi saranno le note limpide e magiche del pianoforte. Unica sera in cui cambieremo sede sarà, ed anche questo, ormai, è tradizione, **domenica 4 settembre** in occasione del concerto al Santuario della Madonna del Bosco, Via Raspona n. 81, in collaborazione con il *Collegium Musicum Classense*. Ultima serata, **martedì 6 settembre**, di ritorno nel giar-

dino della Biblioteca e del Museo per un omaggio alla voce italiana più bella: Mina.

In caso di maltempo gli spettacoli sono confermati grazie alla disponibilità del **Cineteatro Gulliver**, sempre in piazza della Resistenza.

Libiamo ne' lieti calici

Non sarà difficile immaginare il piacevole stupore con il quale Alexandre Dumas figlio assisterà all'evento speciale dell'estate: da un suo racconto, divenuto poi romanzo e quindi spettacolo teatrale, ma giunto alla massima notorietà quando a musicarlo fu uno grande italiano, nasce una serata di infinita meraviglia per gli occhi e di piena godibilità musicale. Grazie alla sensibilità e al sostegno di Hera spa, che intendiamo ringraziare e che sarà lo straordinario sponsor della serata, infatti, **martedì 19 luglio**, alle **ore 21**, nel giardino della biblioteca e del Museo del Senio (piazza della Resistenza, o in caso di maltempo al Cineteatro Gulliver), ad Alfonsine, vedremo Parigi, Violetta ed Alfredo con il loro amore in una storia scintillante e tragica, *retrò* ed attuale: la storia della *Signora delle camelie*, divenuta con Verdi la straordinaria **Traviata** che tutti conosciamo.

L'amatissima opera in tre atti di Giuseppe Verdi su libretto di Francesco Maria Piave, andata in scena la prima volta nel 1853 al Teatro la Fenice di Venezia, sarà narrata dai musicisti dell'**Orchestra Città di Ravenna** e interpretata da giovani artisti de il **Coro La Musica Lirica USA**, provenienti da tutte le Americhe, impegnati nello studio del bel canto e nell'affinazione della lingua italiana presso l'Accademia Voci nel Montefeltro diretta del Maestro Ubaldo Fabbri. L'ingresso allo spettacolo è gratuito.



Manutenzione strade, tutti gli interventi dell'estate

Ristrutturazione completa per via Pisacane.

130mila euro per interventi puntuali

Ad oggi i lavori di manutenzione strade del Comune di Alfonsine registrano l'esecuzione già avvenuta di lavori sulle strade bianche, mentre stanno per iniziare quelli sulle strade asfaltate. Sulle strade bianche già nei mesi scorsi è stata eseguita una manutenzione con grader (macchina livellatrice), riportando della ghiaia dove vi era particolare necessità. È stata eseguita una passata su tutte le strade bianche comunali e in alcune vicinali, mentre per alcune strade, come via Fornazzo, si sono rese necessarie due passate, per le particolari condizioni del fondo e per la situazione meteorologica. Sulle strade asfaltate, complice anche un maggio particolarmente freddo e piovoso, i lavori sono solo ora in partenza. Tra poco inizieranno i lavori di ristrutturazione completa (strada e marciapiedi in betonella) di via Pisacane e saranno riasfaltate la strada adiacente a piazza Monti, tratti di via Samaritani (da viale Orsini a via Murri) e di viale Orsini (da via Giovanni XXIII a viale F.lli Cervi).

Per tutto il resto del territorio, a seconda delle segnalazioni delle Consulte, delle ispezioni dell'Ufficio Tecnico e delle disponibilità economiche, verranno riasfaltati tratti variabili di strade, eseguiti rattrappi, sistemate buche, dando la precedenza alle situazioni che più interessano la sicurezza; per questo tipo di interventi puntuali sono disponibili circa 130mila euro. Si sta operando anche sul versante della segnaletica stradale, orizzontale e verticale: sono stati eseguiti interventi (cordoli gialli, catarifrangenti) sulla pista ciclabile di via Reale, in parte del centro abitato è stata rifatta la segnaletica orizzontale, in occasione della ricorrenza del 10 aprile; è stata rifatta la segnaletica sui parcheggi di piazza Monti e corso Garibaldi. Si è intervenuto sulla segnaletica di via Raspona e via Reale, si sono sostituiti cartelli vecchi e non più a norma in via Stroppata; a Filo saranno eseguiti a breve lavori in via Fiume Vecchio (limite dei 30 km/h e righe) e per un divieto di sosta. "I prossimi mesi sono fondamentali per la manutenzione del 2016 - ha dichiarato l'assessore Pietro Vardigli-. Purtroppo per le limitate disponibilità economiche non sono possibili interventi di asfaltatura completa su alcune strade, che pure ne avrebbero bisogno; cerchiamo quindi di operare con molta razionalità e rispetto delle priorità generali. Un prossimo appalto strade verrà eseguito nel corso dell'inverno 2016/2017".

Incontro pubblico: contributi di prevenzione del rischio sismico

Come anticipato a pag. 18 del precedente n. 3-2016 del notiziario, l'Amministrazione comunale di Alfonsine conferma che si svolgerà **martedì 28 giugno 2016, alle ore 15.00, presso Palazzo Marini, via Roma n. 10**, Alfonsine, un incontro pubblico al fine di una migliore divulgazione in merito alla concessione da parte della Regione Emilia-Romagna di contributi per la riduzione del rischio sismico sugli edifici privati; come noto il Comune di Alfonsine è classificato come zona 2, media sismicità, dal 2003.

Sono interessati a tali contributi, che per Alfonsine ammontano a circa 174mila euro, salvo integrazioni per rinuncia da parte di altri comuni, sia gli edifici residenziali, che quelli produttivi.

Saranno presenti per l'illustrazione di cui sopra, e per le domande dei presenti, i tecnici del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna.

L'invito è rivolto a tutti i cittadini dei Comuni di Alfonsine e di Ravenna, in particolare ai professionisti del settore edile ed alle Associazioni di categoria; un analogo incontro si svolgerà a Ravenna lunedì 4 luglio 2016, ore 10.00, presso la Sala D'Attorre, via Ponte Marino n. 2, a cui sono invitati anche i cittadini del Comune di Alfonsine.

Nuovi recapiti per gli Assistenti Sociali di Alfonsine

Come anticipato nel precedente numero del notiziario, a partire dal mese di giugno 2016 gli uffici degli assistenti sociali sono stati trasferiti presso il Comune di Alfonsine, in piazza Gramsci n. 1. Si forniscono, di seguito, i nuovi recapiti, mentre restano invariati gli orari di ricevimento:

- **Assistente sociale Paola Montanari**

(famiglie, minori, minori disabili):
ufficio n. 40, secondo piano, tel. 0544/866617
e-mail: montanarip@unione.labassaromagna.it
ricevimento: lunedì e giovedì, dalle ore 8.30 alle 10.30;

- **Assistente sociale Simone Binelli**

(anziani, adulti in disagio, adulti disabili):
ufficio n. 36, secondo piano
tel. 0545/955657 (numero unico per Alfonsine e Fusignano)
e-mail: binellis@unione.labassaromagna.it
ricevimento: lunedì, dalle ore 11.00
alle 12.30 e mercoledì,
dalle ore 8.30 alle 10.30.



Un alfonsinese a Santiago de Compostela



"Ma guardate: gli uomini ora sono diventati strumenti dei loro strumenti. L'uomo che era affamato e coglieva i frutti liberamente, è diventato contadino; e colui che, per riposare, si stendeva sotto un albero, è diventato il guardiano della propria casa. Ora non ci accampiamo più per la notte, ma invece ci siamo piantati sulla terra e abbiamo dimenticato come si guarda il cielo. Si può anche vivere qualche volta sotto una tenda, ma la cosa migliore per noi è dormire sotto il cielo e guardare le stelle negli occhi".

Recitava così Henry Thoreau in uno dei suoi saggi più intimi, "Walden, vita nei boschi". E leggendo queste parole, sotto un albero nelle campagne alfonsinesi non ho fatto altro che liberare la mia fantasia per qualche momento. Ho lasciato che la mia mente immaginassee l'uomo libero descritto da Thoreau, l'uomo che si accampa per la notte, che raccoglie i frutti e che guarda le stelle negli occhi. Mi piace tanto pensare ai vent'anni come quel periodo della propria vita in cui si è ancora liberi di fantasticare come bambini e mescolare le proprie volontà con la realtà, col "mondo dei grandi", con la società nuda e cruda. Ma quel pomeriggio, in campagna, sotto quell'albero ho fatto un po' di più. Volevo toccarla con le mie mani quella libertà, vedere con i miei occhi le stelle, accamparmi, vivermi l'attimo, così come me lo ero immaginato in quel momento di fantasia.

Ho scelto Santiago de Compostela non tanto per la storia affascinante del Cammino, non per fede o devozione nei confronti di un Dio e nemmeno per un motivo sportivo o agonistico. Ho scelto Santiago perché semplicemente me lo sono sentito da dentro e perché ho creduto che fosse la cosa giusta da fare.

Lasciandomi quasi travolgere dai miei pensieri ho prenotato rapidamente un biglietto di sola andata per Saint Jean Pied de Port, in Francia, punto d'inizio del celebre "Cammino Francese" ed in men che non si dica mi sono procurato uno zaino, degli scarponi e tutto l'occorrente per intraprendere la lunga camminata. Sono sempre stato un grande amante del ciclismo, ma dopo aver percorso tanti viaggi in sella alla mia amata bicicletta ho scelto di buttarmi a capofitto in un'esperienza del tutto nuova: poco più di 800km da percorrere a piedi da Saint Jean fino a Santiago de Compostela, in Spagna,

a due passi dall'Oceano Atlantico. Senza un minimo di preparazione fisica sono partito l'otto aprile scorso dall'aeroporto di Bologna verso quello di Madrid, in Spagna. Li ho preso un secondo volo per Biarritz, in Francia, un bus per la stazione di Bayonne ed infine un treno per San Jean.

Arrivato nella piccola cittadina in mezzo ai Pirenei francesi ho stretto amicizia con alcuni ragazzi veneti, ed insieme a loro ho passato la prima notte in un freddo ma confortevole ostello. Il giorno seguente mi sono trovato subito davanti una delle tappe più intense del cammino, con la salita verso Roncivalle e condizioni climatiche proibitive. Sbalzi di temperatura, pioggia e addirittura la neve non mi hanno comunque impedito di portare a termine con successo la prima giornata. Passare da una vita di città, soddisfacente ma allo stesso tempo abbastanza frenetica ad una vita fatta di natura selvaggia e solitudine è stato sotto tanti punti di vista traumatico nei primissimi giorni. Niente comodità casalinghe, poca privacy all'interno degli ostelli e tanta fatica mi sono sembrate per alcuni momenti ostacoli difficilmente valicabili, ma col senno di poi ho imparato a vedere il Cammino in maniera differente. Ho imparato ad apprezzare i dettagli, le sfumature che dipingevano le mie giornate, i particolari spesso ignorati, trascurati, dati per scontati. I primi giorni, da San Jean, a Roncivalle, fino a Pamplona e Puente la Reina li ho trascorsi in solitudine, sempre disposto a scambiare quattro battute con altri viaggiatori ma comunque in una sorta di meditazione con me stesso, senza condizionamenti dall'esterno. Arrivato a Logroño, una delle poche città più grandi attraversate dal Cammino ho conosciuto Roberto, 75 anni, per la sesta volta



stefanoverlicchi

Amministrazioni condominiali

Geom. Stefano Verlicchi
Via R. Vistoli, 7 - 48034 Fusignano (RA)
T. 3355213622
Email: info@studioverlicchi.com
http://www.studioverlicchi.com



lungo il percorso. Un personaggio dal carattere molto forte, così come il tono della sua voce, con cui mi sono intrattenuto a parlare per tutta una sera. La mia grande chiacchierata con lui ha fatto scaturire in me una nuova visione del viaggio. Ho iniziato a parlare molto di più con le persone che incontravo, raccontato tante cose e ascoltato tante storie.

L'ottavo giorno lo ricorderò come quello più duro, soprattutto sul piano mentale a causa di un nubifragio di pioggia, vento e grandine che mi ha sorpreso in cima ad una montagna, a più di 1000 metri di quota, in una zona senza paesi, ostelli o case in cui ripararmi. Completamente bagnato sono riuscito ad oltrepassare il valico, nonostante il sentiero ridotto ad un fiume di acqua e fango e gli scarponi che affondavano fin sopra le caviglie. Il supporto ricevuto da alcuni cari ed i tanti incoraggiamenti sul mio profilo Facebook, trasformato in un

dopo qualche tappa o perché no, una volta rientrati in Italia. Il sedicesimo giorno è stato quello della "Cruz de Fierro", a quota 1500 metri, dove ogni pellegrino che vi transita lascia un sasso, raccolto dal posto in cui vive in cui racchiude simbolicamente una promessa o un proposito che intende realizzare. Si è trattato per me di un momento emotivamente molto intenso, toccante, che difficilmente potrò mai dimenticare. In quel momento del viaggio mi sono ritrovato a percorrere 140km in tre giorni, un traguardo che non avrei mai immaginato di raggiungere.

La salita del "O Cebreiro", 1200 metri di altitudine per 8km di scalata ha rappresentato per me l'ultima grande fatica del viaggio. Nonostante una stanchezza sempre più accumulata sono riuscito ad arrivare in cima e ho goduto di uno dei panorami più belli.



diario di bordo, mi hanno spinto a proseguire.

Attraversata la meravigliosa città di Burgos, in pieno stile gotico ho conosciuto Leandro, ragazzo di Roma con cui mi sono intrattenuto a parlare per i 200km successivi fino alla città di Leon. Per diversi giorni abbiamo camminato insieme sul famoso altopiano delle Mesetas, luogo meraviglioso ma altamente inospitale, con campi di grano fino all'orizzonte e pochissimi piccoli paesi. Insieme a noi si aggregavano a tratti Gennaro, un simpaticissimo signore di Avellino e Alessandro, da Bergamo, sul Cammino per raccogliere fondi a scopo benefico. Arrivati tutti e quattro insieme a Leon, ci siamo salutati promettendoci di rincontrarci nuovamente

Entrato nella Galizia, l'ultima regione attraversata dal Cammino mi sono inoltrato in grandi boschi selvaggi, attraversato piccoli borghi antichissimi, camminato in mezzo ai pascoli e goduto degli ultimi splendidi paesaggi.

Sono giunto a Santiago de Compostela il primo maggio dopo 23 giorni di camminata intensa, più di 800km percorsi e tantissime emozioni vissute. In alcuni momenti ancora non mi capacito di tutto ciò che ho vissuto e mi viene da sorridere quando osservo una cartina geografica e vedo con i miei occhi tutta la strada percorsa.

Il viaggio mi ha rubato fatica, sofferenza mentale mettendomi duramente alla prova, ma mi ha ripagato regalandomi emozioni uniche, paesaggi spettacolari, persone che non dimenticherò mai e momenti di pace con me stesso di grande profondità. Non mi sono mai pentito di aver lasciato correre così tanto la mia fantasia leggendo quel libro perché grazie ad essa posso finalmente dire di averla toccata la mia libertà, di aver guardato le stelle con i miei occhi, di essermi vissuto gli attimi. Di una cosa sola sono certo ora: Santiago non è la meta ma soltanto l'inizio di un nuovo cammino tutto da esplorare e da vivere. Il viaggio non finisce mai.

Michelangelo Vignoli

**via Reale, 245/E
Alfonsine (RA)
zona Parco Millegocce**

**telefono e fax
0544.84939**

www.toccasanabioedilizia.com

abitare e dormire sano per vivere meglio

e-commerce: www.icuginitoccasana.it
e-mail: info@icuginitoccasana.it

La bicicletta e le regole per circolare sulla strada

Informazioni e consigli dalla Polizia Municipale

Il Codice della strada e il relativo regolamento di esecuzione dedicano alle biciclette pochi articoli, prevedendo una serie di obblighi e di divieti, ma rilevanti per consentire al ciclista di muoversi in totale sicurezza: uno di questi è l'art. 182, nel quale, in particolare al 1° comma, viene imposto ai ciclisti di procedere su unica fila in tutti i casi in cui le condizioni della circolazione lo richiedano e, comunque, mai affiancati in numero superiore a due; quando circolano fuori dai centri abitati devono sempre procedere su unica fila, facendo eccezione quando uno di essi sia minore di dieci anni, in tal caso, quest'ultimo, deve procedere alla destra dell'altro.

In Italia, come in quasi tutti i Paesi del mondo, si circola sul lato destro della carreggiata. I ciclisti non devono circolare sui marciapiedi o sugli spazi riservati ai pedoni, bensì utilizzare le piste loro riservate, quando presenti. Qualora queste manchino, devono circolare sempre il più vicino possibile al margine della carreggiata; anche quando la strada è libera.

Il 2° comma, riguarda il libero utilizzo delle braccia e delle mani, poiché è obbligatorio reggere il manubrio con almeno una mano (ricordiamo, però, che come per i veicoli a motore, anche in bicicletta non è ammesso circolare utilizzando il cellulare ovvero cuffie radiosonore), tenendo presente che i conducenti di velocipedi devono essere in grado di compiere liberamente, prontamente e facilmente tutte le manovre necessarie.

Il divieto al comma 3° è quello di trainare e farsi trainare da altri veicoli ed inoltre di condurre animali. È consentito, però, trainare rimorchi, purché la lunghezza del velocipede, compreso il rimorchio, non superi i 3 metri.

Nel caso in cui le condizioni di circolazione lo richiedano, i ciclisti che siano di intralcio o di pericolo per i pedoni, devono, in base a quanto previsto al comma 4°, condurre a mano il proprio velocipede, venendo così assimilati ai pedoni. Se è presente il passaggio pedonale, il ciclista deve scendere dalla bicicletta e condurla a mano. Sul velocipede è vietato trasportare altre persone a meno che il velocipede non sia attrezzato a tale scopo, tuttavia, il conducente, purché maggiorenne, può trasportare un minore fino a 8 anni, con gli opportuni sistemi di ritenuta come appositi seggiolini e poggia piedi. È possibile trasportare oggetti (art. 170 comma 5° C.d.S) purché siano solidamente assicurati, non impediscono o limitino la

visibilità e non siano sporgenti dal veicolo oltre 50 cm. I commi 9 e 9-bis (quest'ultimo introdotto con la legge 120 del 2010, di modifica al C.d.S.) indicano dove e come devono transitare i velocipedi e precisamente, in apposite piste loro riservate, laddove esistano, e, fuori dal centro abitato, da mezz'ora dopo il tramonto a mezz'ora prima del suo sorgere e nelle gallerie, i ciclisti hanno l'obbligo di indossare il giubbotto o le bretelle retro-riflettenti ad alta visibilità. L'aspetto sanzionatorio prevede l'applicazione di una sanzione pecunaria che va da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 100,00. L'art. 225 del regolamento di esecuzione individua le caratteristiche costruttive del seggiolino: deve avere lo schienale, i braccioli (anche se quest'ultimi non sono obbligatori), il sistema di fissaggio al velocipede e il sistema di sicurezza, costituito da bretelle o cintura di contenimento, nonché una struttura di protezione dei piedi del bambino. Il seggiolino non deve essere d'ostacolo alla visuale del conducente e limitarne la libertà e la possibilità di manovra. I bambini fino a 15 kg possono essere trasportati tra il manubrio ed il conducente, mentre per il trasporto dei bambini di qualunque massa, fino ad otto anni di età, ma rispettando il peso indicato nel seggiolino, devono essere trasportati posteriormente al conducente. Nel 2010 venne fatta la proposta, poi soppressa, di introdurre l'obbligo del casco per i minori di anni 14 nell'ambito della circolazione in bicicletta. Al contrario dell'Italia, in molti Paesi Europei i minorenni hanno l'obbligo di indossare il casco, sia come trasportati, sia come conducenti.

Casco sì o no? Non è obbligatorio, ma prima di usare le gambe usa la testa. **Mettiti il casco!**



**Polizia Municipale
della Bassa Romagna**

Apertura al pubblico :

| | |
|-----------|--------|
| Lunedì | 12-13 |
| Martedì | 18-19 |
| Mercoledì | chiuso |
| Giovedì | 12-13 |
| Venerdì | 12-13 |
| Sabato | 12-13 |

PRESIDIO DI ALFONSINE

P.zza V.Monti, 1 - 48011 Alfonsine (RA)
Tel. 0544.83.042 - Fax. 0544.80255
Telefono di servizio 335.679.22.26

Posta elettronica: presidioalfonsine@unione.labassaromagna.it

**Centrale operativa
Pronto intervento**

Numero Verde
800.07.25.25

In mille per dire “NO” alle mafie

Tantissimi studenti partecipano alla Marcia per la legalità



Martedì 17 maggio scorso, oltre mille studenti hanno partecipato alla **Marcia per la legalità**, partita dal Parco del Tondo di Lugo e conclusasi in piazza Baracca.

Hanno partecipato alla Marcia ventitré classi di scuola media degli otto istituti comprensivi dei comuni della Bassa Romagna, le Consulte dei ragazzi e delle ragazze delle scuole dell'Unione e rappresentanze dei comuni di Ravenna e Comacchio, e una quindicina di classi delle scuole superiori di Lugo, per un totale di circa milleduecento studenti. Entusiasta è stata la partecipazione di tutti i ragazzi, che hanno portato manifesti, cartelloni e t-shirt con messaggi e citazioni di protagonisti della lotta alla mafia, come del magistrato Giovanni Falcone, di cui il 23 maggio ricorreva l'anniversario dell'uccisione.

In piazza Baracca, dopo il saluto delle autorità, si è svolto lo spettacolo dei giovanissimi ragazzi della cooperativa sociale "Il tappeto di Iqbal", provenienti dal quartiere Barra di Napoli, l'area con la maggior presenza di giovani di tutta Napoli e allo stesso tempo con livelli di dispersione scolastica tra i più elevati della Campania. Al termine, canti e balli con il folk-rock dei reggiani Nuju.

L'iniziativa ha rappresentato l'evento conclusivo del progetto "Liberi dalle mafie 2016", che prevede azioni di sensibilizzazione e informazione contro le mafie nelle scuole dei territori e promozione civica della cultura della legalità; il progetto è promosso dalla rete dei Comuni di Comacchio, Ravenna, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Comune di Ravenna (capofila), in collaborazione con le associazioni Libera e Pereira.

Studenti e sindaci incontrano Giovanni Impastato

Giovedì 19 maggio scorso, **Giovanni Impastato**, fratello di **Peppino Impastato**, il giornalista ucciso dalla mafia il 9 maggio 1978 a Cinisi, in Sicilia, ha incontrato gli studenti della scuola media "Francesco Baracca" di Lugo. La visita è rientrata nell'ambito del progetto "Liberi dalle mafie 2016", che prevede azioni di sensibilizzazione e informazione contro le mafie nelle scuole dei territori e promozione civica della cultura della legalità.

In seguito, Giovanni Impastato è stato ricevuto dai sindaci dei comuni dell'Unione della Bassa Romagna ([nella foto](#)). "Come dimostrato anche con la partecipatissima Marcia per la legalità, il nostro è un territorio impegnato seriamente e costantemente nella diffusione della cultura della legalità -hanno sottolineato i sindaci-. La presenza di testimoni è un elemento fondamentale per questa missione e ringraziamo Giovanni per aver scelto di impegnarsi in un ambito così delicato e cruciale per il futuro delle nuove generazioni".



"Mi sorprende in modo positivo e mi emoziona trovarmi in un territorio con le idee così chiare -ha dichiarato Giovanni Impastato-. L'attività di questo territorio non nasce come denuncia, ma per promuovere la cultura della legalità, e questo è positivo siccome si tratta di prevenzione. È necessario un lavoro di memoria, anche legando i valori della resistenza antifascista a quelli della lotta alle mafie".



Roberto Laudini

GRUPPO CONSILIARE UNITI PER ALFONSINE

La mala educación



Cosa c'entra il titolo di un film del regista spagnolo Pedro Almodóvar con Alfonsine e con il Notiziario Comunale?

Abbiamo iniziato qui la pubblicazione di una rubrica cinematografica? Purtroppo no, molto più prosaicamente si parla proprio del significato letterale del titolo in riferimento all'uso (e abuso) delle isole ecologiche in particolare ma, più in generale, al rapporto conflittuale di alcuni cittadini con i rifiuti.

Il tema è ben conosciuto da tutti e, tra l'altro, ha riscaldato e sta riscaldando le discussioni nel nostro Consiglio Comunale. Gli sversamenti selvaggi all'interno delle nostre isole ecologiche sono sotto gli occhi di tutti e hanno trasformato un vanto della nostra città in qualcosa di cui vergognarsi. Ricordo che le isole ecologiche costruite ad Alfonsine sono una prerogativa del nostro Comune e, nella fattispecie, del solo centro urbano in sinistra Senio.

In tutte le altre parti del territorio comunale i punti di raccolta di tutti i rifiuti sono posizionati sulle strade, così come, per altro, in tutti gli altri Comuni della Provincia.

Fu una scelta importante fatta dall'Amministrazione di allora, molto apprezzata dai Cittadini di Alfonsine.

In pochi luoghi, sempre accessibili, si concentrava la raccolta dei rifiuti togliendo i cassonetti dalle strade.

Il limite di questa scelta, purtroppo, è l'inciviltà (*la mala educación*) di poche persone che le stanno rendendo delle discariche a cielo aperto.

Ma rimanendo sul tema dei rifiuti, allargando la visuale al di fuori delle isole stesse, quante volte abbiamo visto rifiuti a terra a ridosso dei cassonetti stradali, sacchetti pieni buttati nei fossi ai bordi delle strade, mucchi di macerie e, purtroppo anche di amianto, abbandonati su argini o luoghi nascosti?

E tutto questo anche in presenza di servizi dedicati, addirittura con la possibilità che particolari rifiuti, ingombranti, ramaglie e anche amianto, vengano ritirati a domicilio oppure con una Stazione Ecologica presso la quale possono essere conferiti pressoché tutti i tipi di rifiuti.

Per queste persone le "regole" non valgono; sembra quasi che il problema si possa risolvere allontanandolo da se.

Occhio non vede.....

Come se i costi per la collettività, che derivano da questi comportamenti, ed anche, e soprattutto, i danni provocati all'ambiente non riguardino anche loro.

E se è così per cose "banali" come un po' di rifiuti immaginiamoci per queste persone quali potranno essere i comportamenti su altri fronti.

È doveroso pretendere da chi ci governa, comportamenti corretti ed onesti ma come possiamo pretenderlo se, spesso, noi siamo i primi a non mettere in pratica questi principi? Tornando a parlare delle nostre isole e di come i comportamenti sbagliati siano alle volte anche sfacciatamente provocatori faccio notare che, quasi sempre, gli sversamenti più grandi sono proprio al di sotto dei grandi cartelli che li vietano esplicitamente.

Allora, come possiamo o dobbiamo affrontare il problema di cui stiamo parlando?

Istintivamente vien da pensare: non siamo capaci di gestirle e, per risolvere il problema alla fonte, le eliminiamo e ci adeguiamo al resto del territorio.

Ma, così facendo, la daremmo vinta a quei pochi privando tutti i cittadini corretti di un ottimo servizio.

Sarebbe una sconfitta.

Noi siamo convinti che sia una scelta da mantenere e difendere se riusciremo a garantirne l'uso civile.

Però, per farlo, comunque si dovranno dedicare risorse economiche che meglio si sarebbero potute utilizzare.

Nel Consiglio che si svolgerà nella prima metà di giugno, per me dopo la consegna di questo articolo, ma per chi legge già svolto, si discuteranno mozioni diverse su questo tema tra cui quella presentata dal nostro Gruppo. Tra le soluzioni sul tavolo vi sarà la videosorveglianza delle isole, la modifica della loro impostazione, ovvero la trasformazione delle isole in luoghi completamente aperti ed anche l'importanza di una ulteriore campagna informativa efficace per far conoscere bene a tutti i cittadini quali e quanti sono i servizi sui rifiuti, accessibili sul nostro territorio, oltre naturalmente alle isole ecologiche.

Quali saranno le scelte del Consiglio non mi è dato saperlo. Qualunque siano queste scelte, comunque, l'unica certezza sarà che **tutti noi** avremo perso un'ulteriore pezzo della nostra libertà e della nostra capacità di autodeterminazione. Quando siamo costretti a mettere delle sbarre fisiche o limiti di qualsiasi tipo per costringerci a cambiare comportamento abbiamo subito, volenti o nolenti, quello che prima dicevo avremmo voluto evitare, ovvero **una grave sconfitta!**

Laura Beltrami

GRUPPO CONSILIARE LISTA PER ALFONSINE

ATERSIR



Nella seduta del Consiglio Comunale del 29 Aprile scorso, sono state determinate le tariffe della TARI per l'anno 2016, sulla base del piano economico-finanziario del servizio elaborato da ATERSIR. Ad Alfonsine l'incremento delle percentuali per il 2016 è stato considerevole, aumento medio del 4,99% per le utenze domestiche e 7% per le utenze NON domestiche anche se il nostro

Sindaco afferma "per quanto riguarda le tariffe è corretto segnalare, sulla base del piano economico-finanziario del servizio elaborato da Atersir, un aumento del costo pari all'1,47%, contrariamente a quanto si è da più parti affermato... la maggiore incidenza sull'aumento delle tariffe è la diminuzione degli iscritti alla banca dati degli utenti"! Questa affermazione mi fa sorgere tante domande tra cui: Se diminuiscono gli iscritti, tante attività purtroppo hanno chiuso, logica vuole che di conseguenza ci siano meno rifiuti da raccogliere e smaltire, ma soprattutto: QUANTO INCIDONO IN PERCENTUALE GLI INSOLVENTI?? Per chi ancora non lo sa, nelle bollette di chi paga regolarmente, vengono spalmate le somme NON incassate. Sul gestore (Hera) non pesa neppure il rischio d'impresa, difatti, nella determinazione dei costi del servizio sui quali calcolare la tariffa, viene inserito anche l'importo degli utenti morosi, che, in tale modo, vanno a carico degli utenti che pagano la Tari. A quest'ultima domanda fatta durante il Consiglio Comunale, NON mi è stata data risposta! Noi della provincia di Ravenna, sottoposti ad HERA per la raccolta rifiuti, abbiamo vissuto il caos iniziato con l'ingresso del nuovo gestore, il Consorzio Ambiente 2.0, subentrato al precedente gestore dopo essersi aggiudicato la gara bandita da Hera, presentando un ribasso del 14% sul prezzo base di 41 milioni di euro. Un ribasso che i dirigenti di Hera hanno accolto di buon grado perché rappresentano per le casse della multi utility un risparmio che si traduce in un incremento dell'utile aziendale. Ma i ribassi, non sempre assicurano la qualità del servizio precedente! È dunque ora di riflettere sull'inadeguata azione di controllo, da parte degli azionisti pubblici di maggioranza, nelle strategie e nell'attività operativa di Hera.

Hera, infatti, è una società per azioni quotata in Borsa, la cui

maggioranza del capitale sociale è di parte pubblica, perché i Comuni ne sono gli azionisti.

Il rapporto e l'interlocuzione fra la multi utility che persegue, come ogni spa, la logica del profitto e degli utili e la parte pubblica, cioè i Comuni, gli azionisti di maggioranza, dovrebbe essere garantito da Atersir.

Atersir, ossia l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi Idrici e Rifiuti, un organismo a totale partecipazione pubblica che in base alla legge regionale n. 23 del dicembre 2011 ha sostituito gli AATO, ovvero le Autorità di Ambito Territoriale Ottimale ed organizzate su scala provinciale. Atersir ha per Presidente il Sindaco del Comune di Bologna e svolge la sua attività attraverso due organismi ai quali sono affidate le competenze e l'attività della Agenzia regionale: il Consiglio d'Ambito, formato da nove membri pubblici in rappresentanza dei nove territori provinciali della Regione ed i Consigli locali.

L'art. 11 dello Statuto recita: "Ogni Consiglio locale è costituito dai Comuni della Provincia e da quelli confinanti che siano stati inclusi nell'ambito territoriale ottimale, rappresentati dai Sindaci, nonché dalla Provincia..."

Questo modello sarebbe valido se i Comuni che dialogano con Hera tramite i Consigli locali che si occupano ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto della definizione delle tariffe, non fossero anche azionisti di Hera.

Ciò comporta che siano interessati ai profitti che Hera realizza in quanto ne ricevono i dividendi pro quota, in ragione della loro partecipazione azionaria e dunque, non riescono ad essere nel contempo, i soggetti che sono chiamati a difendere gli interessi dei propri amministratori; funzione a tutela dei cittadini che rappresentano e che li dovrebbe spingere ad opporsi, nei Consigli Locali, ai continui aumenti delle tariffe che Hera negozia con Atersir e che poi vengono portati a ratifica nei Consigli comunali.

Dunque, viene meno l'efficacia che l'organismo di controllo, Atersir, dovrebbe assicurare. E poiché nei diversi Consigli locali di Atersir, ovvero quelli a scala provinciale, siedono i sindaci dei Comuni delle province emiliano-romagnole insieme ai rappresentanti delle Unioni dei Comuni, delle Comunità Montane e della Provincia di riferimento, ecco chi decide realmente le tariffe della Tari!

Chi sostiene che i Comuni non hanno alcuna responsabilità nella definizione delle tariffe dell'acqua e dei rifiuti, perché le decide Atersir, non dice il vero in quanto i Comuni, con un loro rappresentante, fanno parte dei Consigli locali presenti in Atersir.

Donatella Antonellini**GRUPPO CONSILIARE LISTA BELLALFONSINE**

La politica per Bellalfonsine è... nelle azioni quotidiane



sta prendendo sempre più piede, incentivando così l'idea di contare poco. Ne è, per esempio testimonianza, la ormai scarsissima partecipazione ai Consigli Comunali, alle attività delle Consulte e quindi alla mancanza di partecipazione al confronto e al dibattito politico riferito alle scelte che l'Amministrazione Comunale comunica. Invece, siamo convinti che la politica venga espressa da ciascuno di noi, anche attraverso le scelte e le azioni quotidiane che rendono visibili e qualificano i nostri valori, il nostro senso civico e il significato che diamo alla qualità della nostra vita e di conseguenza a quella della comunità a cui apparteniamo. Scegliere un'azione piuttosto che un'altra, diventa così una dichiarazione di intenti nei confronti di chi ci governa. Forse questa è la consapevolezza che stiamo perdendo e di cui dovremmo al più presto riappropriarci. Ad esempio, come le nostre azioni quotidiane possono favorire ed alimentare l'economia locale? Basterebbe scegliere produttori locali, che spesso si trovano soggiogati dalle scelte politiche che incentivano il mercato globale e le multinazionali. In questo modo non solo alimenteremmo la produzione territoriale ma salvaguarderemmo anche la nostra salute. Una buona pratica per favorire ulteriormente questo aspetto, sono i G.A.S., cioè i gruppi di acquisto solidali. Questi gruppi di cittadini (ad

Alfonsine ne esistono già due), appoggiandosi ad aziende a km zero, acquistano grandi quantità di prodotto, ad un prezzo calmierato e con la certezza di consumare prodotti tutelati dalle leggi sanitarie nazionali, favorendo così economia territoriale, risparmio, salute e, non meno importante, socializzazione. Restando sul tema dell'agricoltura, risorsa che riteniamo fondamentale, Bellalfonsine anticipa l'intenzione di organizzare alcuni incontri pubblici in una cornice naturale e piacevole come quella del Parcobaleno, perchè senza informazione non c'è né educazione né conoscenza, elementi indispensabili per la consapevolezza.

Questa "filosofia," la si può facilmente applicare ai vari ambiti della nostra vita quotidiana: scegliere di acquistare nei piccoli negozi del nostro paese, dove c'è anche la possibilità di avviare rapporti sociali, al supermercato scegliere di pagare alle casse con la presenza dei cassieri, favorendo così il posto di lavoro, che altrimenti nel tempo potrebbe venire sostituito dalle casse automatiche. Queste "piccole" azioni sottendono una scelta civica consapevole e preziosa. Basterebbe poco per cambiare le cose dando così segnali significativi ai nostri politici.

Anche la cultura rientra in questa visione: Alfonsine vanta spazi pubblici da valorizzare e spazi privati capaci di accogliere eventi, iniziative, incontri sociali, ricreativi o culturali, inoltre alla nostra Comunità appartengono talenti spesso poco visibili che invece sono una grande ricchezza. La voglia di fare delle persone potrebbe essere il motore per creare occasioni di crescita e arricchimento per l'intera Comunità, dando la possibilità anche a chi ha meno mezzi di poter uscire di casa e godere di offerte qualificanti e piacevoli, incontrando anche persone nuove e nuove occasioni. Favorire anziché frenare queste pratiche, attraverso la collaborazione aperta tra cittadini e Amministrazione, potrebbe aiutare a riavvicinare le persone alla "Res Publica".

VI INVITIAMO A RESTARE SINTONIZZATI SU BELLALFONSINE, CHE ATTRAVERSO LE SUE ATTIVITÀ CONTINUERÀ A FAVORIRE QUESTA VISIONE DELLA POLITICA.

Stefano Gemignani

GRUPPO CONSILIARE LISTA MOVIMENTO 5 STELLE

Il MOVIMENTO 5 STELLE appoggia i Referendum Sociali e sostiene i Comitati del NO al Referendum Costituzionale di Ottobre



NO alla Revisione della Costituzione Renzi-Boschi

Con una maggioranza incostituzionale alla Camera e con i voti di Verdini al Senato, il Pd ha stravolto la nostra Costituzione. Ma non è riuscito a raggiungere i due terzi dei consensi e questo ci permette di poterlo fermare. Per farlo abbiamo bisogno di voi. Di una vostra firma. Vogliamo infatti che, oltre alla richiesta già depositata dai portavoce M5S, siano i cittadini con le

loro 500.000 firme a richiedere il referendum popolare.

La revisione costituzionale, però, è solo una parte del tentativo di prendere il potere ad opera di questa classe politica che ha le mani sporche di petrolio ed è al soldo delle banche. L'altra parte, infatti, si chiama **"Italicum"** e rappresenta il completamento del piano per mettere le mani sull'Italia e trasformarla - senza aver chiesto nulla ai cittadini - da una repubblica parlamentare in una dittatura dell'uomo solo al comando. Per questo, dobbiamo abbattere anche l'Italicum, con due referendum abrogativi.

Col primo **si chiede l'eliminazione del premio di maggioranza**, un autentico doping dei risultati elettorali che consente a un partito che al primo turno prenda una percentuale anche inferiore al 20 per cento dei voti di essere maggioranza parlamentare con il ballottaggio.

Il secondo referendum è per l'**abrogazione dei capillista bloccati**. Vecchio vizio della politica di nominare i propri fedelissimi per far sì che invece di guardare ai bisogni e alle esigenze dei cittadini, si guardi sempre agli ordini delle segreterie dei partiti e alle lobby che rappresentano.

Il Pd con la nuova legge elettorale ha replicato i vizi del "porcellum", nonostante la bocciatura da parte della Corte costituzionale.

SI ai Referendum Sociali, Trivelle - Inceneritori - Scuola

È ora di ridare voce ai cittadini e correggere le storture del Governo non eletto da nessuno e del presidente del

Consiglio scelto dalla segreteria del Pd per conto di tutti gli italiani. Parliamo di alcuni dei provvedimenti peggiori a cui il Movimento 5 Stelle si è opposto con tutte le sue forze: trivelle, inceneritori e scuola.

TRIVELLE. Il quesito sulle trivelle, abrogando la normativa introdotta dal governo di Trivellopoli, consentirà di applicare il divieto di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi a tutta Italia (attualmente esistono limiti solo in alcune zone del Paese).

INCENERITORI. La normativa cosiddetta 'Sblocca Italia' fa diventare gli inceneritori **"infrastrutture di interesse strategico nazionale"**. In altre parole, con questa locuzione, si permette al Governo di far tutto ciò che vuole. Tramite il quesito referendario sarà abolita questa classificazione e si elimina il potere del Governo di decidere dove piazzare i nuovi inceneritori.

SCUOLA. Su questo fronte, tramite il provvedimento para-dossalmente denominato della "Buona scuola", il governo ha totalmente ignorato le istanze provenienti dal mondo della scuola. Con i quesiti referendari si vuole abrogare: la disposizione che consente i **finanziamenti privati a singole scuole pubbliche e private**; quei **poteri altamente discrezionali affidati al dirigente scolastico**; l'**obbligo di alternanza scuola-lavoro** per almeno 400 ore (per istituti professionali) e 200 ore (per i licei), norme appiccicate al testo senza alcuna progettualità e obiettivo specifico. Per tutte queste ragioni il Movimento 5 Stelle ha deciso di appoggiare e sostenere la raccolta firme promossa dai comitati sul territorio per consentire ai cittadini di esprimersi, tramite referendum, sull'abrogazione di leggi costituzionali devastanti e riforme imposte da un premier non eletto sorretto da un Governo abusivo e trasformista a maggioranza incostituzionale.

Il Movimento 5 Stelle Alfonsine, ha già messo a disposizione dei Comitati Referendari locali il Consigliere eletto Stefano Gemignani per l'autentica delle firme raccolte, ed ha messo a disposizione ai propri banchetti, attivisti e simpatizzanti per la divulgazione del materiale informativo ai cittadini ed il supporto e sostegno diretto ed indiretto alla raccolta firme delle campagne referendarie in essere.

Partecipiamo e partecipate a questa grande opera di democrazia in difesa della Costituzione e sui grandi temi Sociali. Un'opera che non possiamo più delegare ma che possiamo e dobbiamo realizzare insieme sostenendo questa nuova primavera dei diritti e di democrazia.

Per poter raggiungere questi risultati **abbiamo bisogno di tutti voi**. Noi faremo la nostra parte, Voi fate la vostra e venite a firmare tutti. Riprendiamoci questo paese, riprendiamo in mano il nostro futuro e quello delle generazioni a venire, facciamolo per essere cittadini e non sudditi e promuovere quella democrazia dal basso che illuminati padri costituenti vollero assegnare al popolo italiano tramite la Carta Costituzionale: **il referendum**.

Stefano Gaudenzi

GRUPPO CONSILIARE LISTA ALFONSINE FUTURA

Transatlantic Trade and Investment (TTIP)



Stati Uniti e Unione Europea stanno negoziando un gigantesco accordo commerciale di libero scambio di cui molto si parla e poco si sa: **il TTIP**.

Con questa sigla si intende il Trattato Atlantico per il Commercio e gli Investimenti, infatti TTIP è un acronimo del nome inglese di «**Transatlantic Trade and Investment Partnership**». Va subito detto che si tratta di **negoziati**

segreti – lo sono ancora in parte – accessibili solo ai gruppi tecnici che se ne occupano, al governo degli Stati Uniti e alla Commissione europea. La questione della segretezza è uno dei maggiori punti di opposizione al trattato, denunciato da molte e diverse organizzazioni sia negli Stati Uniti che nei paesi dell'Unione Europea.

La vera posta in gioco è la **completa depoliticizzazione delle nostre società**, nell'adesione di un modello esistenziale basato esclusivamente sul mercato e sulla «governance», ovvero su **un sistema di potere globale fondato sull'amministrazione e non sulla politica**, affidato ai grandi gruppi industriali e finanziari, ai poteri transnazionali.

Il TTIP attacca le cosiddette barriere non doganali, ovvero cerca di spazzare via ogni legislazione nazionale o comunitaria che impedisca il libero movimento di merci e servizi. Il meccanismo è semplice: abolire, **bypassando le legislazioni, tutte le norme che tutelano i consumatori**, i piccoli e medi produttori, nell'ambito della salute pubblica, della difesa dagli organismi geneticamente modificati, dall'uso di pesticidi, della difesa dell'ambiente e della biodiversità, dei brevetti e delle tipicità, e darebbe spazio ulteriore all'invasione dei modelli culturali ed esistenziali americani. La chiave è quella di omologare le legislazioni a livello più favorevole agli interessi concreti dei cittadini, dei consumatori, delle piccole e medie imprese, del mondo agricolo.

Gli effetti reali del trattato sono i seguenti: centinaia di migliaia di produttori del settore agroalimentare saranno

espulsi dal mercato per impossibilità di comprimere i costi.

L'importazione di prodotti a basso costo e di pessima qualità, oltreché realizzati con criteri oggi assolutamente banditi dalla nostra legislazione **aumenterebbe del 120% circa**. Abbandono massivo delle campagne, fine dei prodotti nazionali e locali, distruzione delle economie e della stessa sopravvivenza di intere regioni. La qualità del cibo sarà molto inferiore, anche per l'uso dei pesticidi delle famigerate multinazionali del settore, qui sinora proibiti. Non si potranno più difendere le indicazioni geografiche, rafforzando l'egemonia di pochi grandi marchi. Le leggi di protezione dell'ambiente e le normative sanitarie verranno mutuate da quella americane, con danni incalcolabili sulla salute e la sicura perdita di vite umane.

Tutte le industrie dovranno conformarsi ad un modello di economia di scala, modalità di produzione e di distribuzione che indeboliranno la manifatturiera europea, la nostra in particolare, favoriranno ulteriori delocalizzazioni, con aumento del precariato, della disoccupazione, l'abbassamento delle già misere difese sociali rimaste, e travolgeranno le piccole e medie reti commerciali e distributive.

Ma ciò che rende estremamente sgradevole l'accordo è che in Europa vige il **principio di precauzione** (l'immissione sul mercato avviene dopo una valutazione dei rischi), mentre negli Stati Uniti per una serie di prodotti si procede al contrario: la **valutazione viene fatta in un secondo momento** ed è accompagnata dalla garanzia di presa in carico delle conseguenze di eventuali problemi legati alla messa in circolazione del prodotto (possibilità di ricorso collettivo o class action, indennizzazione monetaria).

Le **controversie** non verranno giudicate da tribunali ordinari, vincolati ad un corpo legislativo, ma da un collegio arbitrale riservato formato da avvocati che sentenzieranno in base alle sole regole del trattato. Le **multinazionali** potranno trascinare gli Stati davanti a questi super arbitri protestando che certe leggi ostacolano il loro business e quindi la libera concorrenza.

Fra gli esempi realmente avvenuti la Philip Morris che denuncia l'Uruguay e l'Australia per aver messo un annuncio del tipo «il fumo danneggia la salute»

La situazione non potrebbe essere più chiara: **non è capitalismo, è il ritorno alla legge della jungla**.

Partigiane e Partigiani ricevono la "Medaglia della Liberazione"



Il riconoscimento commemorativo, realizzato in occasione del 70esimo anniversario della Liberazione su iniziativa del Ministro della Difesa, intende esprimere gratitudine alle donne e agli uomini che hanno partecipato alla Resistenza e alla Lotta di Liberazione (partigiani, internati militari nei lager nazisti, combattenti inquadrati nei Reparti delle Forze Armate) mettendo la loro vita a disposizione del Paese, della democrazia, della libertà e al contempo diffondere tra le nuove generazioni l'importanza di quel che è stato, del passato, dei sacrifici che sono stati fatti per dare un nuovo futuro al Paese.

La cerimonia è stata organizzata d'intesa con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e l'ANPI.

Giornate di donazione di sangue

All'AVIS Comunale Alfonsine è possibile effettuare le donazioni di sangue (tipo di donazione: sangue intero), salvo eccezioni e giorni festivi, ogni mese: la prima, la seconda, la terza e, se presente, la quinta domenica del mese, dalle 7.30 alle 11.00; il venerdì dopo la terza domenica del mese, dalle ore 7.30 alle ore 10.30. Sarà quindi possibile effettuare le donazioni di sangue:

- **giugno 2016: venerdì 24,**
ore 7.30-10.30;
- **luglio 2016: domenica 3, 10, 17 e 31,**
ore 7.30-11.00 e **venerdì 22,**
ore 7.30-10.30.

L'AVIS Comunale Alfonsine ha sede nella "casalNcomune" in Piazza Monti n. 1 ad Alfonsine (nello stesso edificio sede della Polizia Municipale), tel. e fax 0544/84233, e-mail: avis.alfonsine@infinito.it

Comitato Cittadino per l'Anziano

Il Comitato Cittadino per l'Anziano ringrazia per l'offerta di € 187,80 devoluta a nome di parenti e amici, a favore degli anziani della Casa Protetta e del Centro Diurno di Alfonsine, in memoria della signora **Rosa Baldi**.

Sabato 21 maggio 2016, nel cortile della Rocca di Lugo, il prefetto di Ravenna Francesco Russo, alla presenza dei sindaci dei Comuni della Bassa Romagna e del presidente dell'ANPI Ravenna Ivano Artioli, ha consegnato la **"Medaglia della Liberazione"** a **novantacinque partigiane e partigiani**, o ai loro familiari, residenti nei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna ([nella foto](#)).

Lettere dei condannati a morte della Resistenza

Perché viva la memoria

a cura dell'ANPI di Alfonsine

Sergio Piombelli (Fiore)

Di anni 18, studente, nato a Genova Rivarolo (GE) il 5 aprile 1926. Individuato per la sua attività nelle formazioni cittadine di Genova, nel giugno 1944 raggiunge la Divisione Garibaldi Cichero, entrando a far parte prima del Distaccamento Forca, poi della Brigata Berto. Catturato l'11 febbraio 1945 a Lorsica (GE), nel corso di un rastrellamento condotto dalla Divisione Monterosa; tradotto nelle carceri di Chiavari. Processato la sera del 2 marzo 1945 a Chiavari, dal Tribunale di guerra della stessa Divisione convocato in Tribunale Straordinario. Fucilato lo stesso 2 marzo 1945 in località Bosco Peraja (Calvari, GE), da plotone della Monterosa con altri nove partigiani.

*Cara mamma e papà,
muoio per voler bene all'Italia,
perdonatemi per il male che vi ho fatto
e beneditemi come io benedico voi.
Tanti baci ad Evelina, Marisa,
mamma, papà, nonni, nonne,
zii e cugini.*

*Vostro per sempre
Sergio*

I Calzini Spaiati

La compagnia teatrale I Calzini Spaiati ringrazia il gentile pubblico presente allo spettacolo teatrale "Lisistrata. Ieri, oggi, sempre". La somma raccolta, pari a € 440,00, è stata devoluta all'Associazione Medici Senza Frontiere. I Calzini Spaiati ringraziano, inoltre, la ditta **Officina Meccanica BCB** lavorazioni in ferro, per il sostegno economico allo spettacolo.

Comitato Cittadino per l'Handicap

Il Comitato Cittadino per l'Handicap ringrazia la **Pro Loco Alfonsine** per l'offerta di € 500,00, ricavato dai tornei di burraco gestiti dalla signora Irma Dreì.

Tanto divertimento "Da Monti a Monti"

Mercoledì 25 maggio i ragazzi e le ragazze delle quarte e quinte elementari hanno trascorso un piacevole pomeriggio all'insegna del divertimento, organizzato per loro dalla **Consulta dei ragazzi**. Accompagnata dai volontari della **Società Ciclistica Alfonsine**, dall'educatrice Ivonne Bocchini, dal sindaco Mauro Venturi e dall'assessore Valentina Marangoni,



Il Nido d'Infanzia Pappappero: un “nido sonoro”

Esplorazione ed esperienze fra intrecci di linguaggi diversi

Nel Notiziario n. 2-2016 abbiamo presentato la progettazione educativa del Nido d'Infanzia “S. Cavina”, di seguito illustreremo quella del Nido d'Infanzia “Pappappero”. I due nidi d'infanzia condividono scelte pedagogiche ed iniziative pur nel rispetto delle proprie specificità, nell'ottica di un'offerta articolata e al tempo stesso coerente per la fascia 0-3 anni.



Il Nido d'Infanzia “Pappappero” è sorto nel gennaio 2012 ad Alfonsine in via Borse n. 104. È gestito dalla cooperativa sociale “Il Cerchio”, accoglie utenti convenzionati con il comune di Alfonsine ed offre la disponibilità di alcuni posti privati. La struttura è costruita secondo i nuovi criteri della bioarchitettura, ossia con materiali naturali nel rispetto dell'ambiente e al fine della salvaguardia della salute dei bambini. La struttura si presenta particolarmente calda, accogliente e luminosa. Il Nido Pappappero nasce come “nido sonoro”, un nido cioè che crede fortemente nel valore educativo di linguaggi sonori: fin dai primi momenti di vita, infatti, il suono è un mezzo privilegiato di relazione con gli altri che permette al bambino di apprendere in autonomia.

La musica è prima di tutto gioia, gioco e divertimento ma è anche opportunità per il bambino di esprimersi, di apprendere e di sviluppare la sensibilità musicale in una dimensione sociale. Proprio per questo i linguaggi sonori hanno da

sempre accompagnato le proposte educative e laboratoriali con i bambini e con le famiglie.

I genitori fanno musica al Nido insieme ai bambini. La vita al nido accompagna i bambini nell'ascolto sonoro, nel senso del ritmo, nel piacere di riprodurlo, crearlo con oggetti, con la voce e con il corpo. La disponibilità **di genitori, nonni, zii, musicisti di altre lingue** che hanno preso parte alla quotidianità del nido ha reso possibile il vivere la “**musica dal vivo**” ed ha permesso ai bambini di partecipare ad una esperienza di alto contenuto artistico ed emotivo; lo stimolo musicale, per le sue proprietà permette di liberare e immergere i bambini in una atmosfera ludica dove si intrecciano ritmo, tempo e melodia coinvolgendo in modo completo (sensoriale, emotivo, intellettuale e creativo) tutti i bambini, stimolando lo sviluppo sensoriale in modo armonico, migliorandone l'ascolto, l'attenzione, la concentrazione e la memoria.

Crescere in musica. La musica è un linguaggio universale ed è riconosciuta dalle teorie pedagogiche come attività utile a sviluppare la creatività e l'espressività dei bambini. Il “fare” musica, il comunicare attraverso i suoni ed i rumori rappresenta per il bambino un modo per affermarsi, sostenendo lo sviluppo cognitivo, emotivo-affettivo, sociale e motorio. Il bambino sperimenta le sue competenze ed esplora percorsi diversi all'interno di paesaggi sonori naturali e costruiti all'interno del nido e fuori.

Ricordando genitori, nonni e zii che ci hanno deliziato con la loro musica!

Nonna Donatella, ci ha intrattenuto con i suoni del suo organetto e chitarra, coinvolgendo i bambini che hanno risposto inizialmente con meraviglia poi lasciandosi andare a balli e canti. Aspettando il Natale, abbiamo cantato “Jingle Bells” ed altre canzoni insieme agli **zii** venuti dal **Portogallo**: tutti seduti in cerchio, i bambini a bocca aperta ascoltavano incuriositi. L'ascolto della musica dal vivo è proseguito con l'incontro di **Matteo** che ha portato uno strumento “magico”... **il sitar!** Il suono dolce di questo strumento ha completamente affascinato e rilassato i bambini che, attratti e incuriositi dal sitar, lo hanno toccato, accarezzato, tirato, ne hanno pizzicato le corde; una bambina si è allontanata per poi tornare e consegnare

al musicista uno spartito contenuto in un libro per bambini. **Una mamma** ha raccontato **favole russe antiche** della sua terra di origine, ci ha parlato di tradizioni popolari e di una dimensione familiare dove i nonni sono un punto di riferimento e ci ha cantato e animato canzoni, filastrocche e ninne nanne che i bambini hanno ascoltato e immediatamente provato a riprodurre gioendone.

Per la **nonna Gabriella** è stato gioco facile affascinare e coinvolgere i bambini con le sue canzoni e giochi cantati in **francese**. Con estrema naturalezza li ha coinvolti in un gran girotondo anche grazie alla sua esperienza accumulata in tanti anni di insegnamento.

Ringraziamo anche tutti gli altri genitori che hanno contribuito a dare voce e musica all'unisono, e che hanno contribuito alla costruzione di una comunità sonora.

Abbiamo osservato che i bambini partecipano incuriositi e divertiti a proposte e interazioni nuove: pensiamo che la musica agevoli le relazioni con il suo forte potere aggregante. Lasciare entrare altre lingue al nido attraverso i genitori e nonni con il loro bagaglio culturale ed emozionale, permette uno scambio che rompe gli schemi e ne arricchisce tutti i fruitori: promuove una continua ricerca di stimoli che arricchiscono i bambini, gli operatori e le famiglie. Lo sviluppo della pluriculturalità promuove la socialità fra piccoli e grandi cittadini del mondo.

Dal ritmo musicale al tempo del nido e al tempo dei genitori. "Datemi tempo": l'educazione richiede "tempo", riflessione, un tempo che aiuta a trovare soluzioni sempre diverse e complesse; richiede inoltre agli adulti, una certa capacità di "resistere al tempo", una qualità essenziale che un buon educatore deve avere, in quanto osserva e accompagna il bambino durante la crescita e, nel corso del "tempo" accumula esperienza e saperi che vanno condivisi con i genitori per aiutarli a "resistere" e a capire che tollerare l'ansia dell'attesa e sostenere la fatica della fermezza, costituiscono il nocciolo dell'educazione, per aiutarli a scoprire che sono "genitori sufficientemente buoni", così definiti dal pediatra e psicoanalista Donald Winnicott, e capaci di assumersi le loro responsabilità.

Grazie dai Nidi d'Infanzia

- Il personale dei Nidi d'Infanzia "S. Cavina" e "Pappappero" ringrazia calorosamente tutti coloro che hanno contribuito e collaborato alla realizzazione della Festa di Primavera, in particolare i **volontari dell'associazione AMA - Associazione Micologica Alfonsinese, i commercianti e la Sezione del PD di Borgo Fratti** che ha messo a disposizione la *salamandra* per cucinare.
- Il personale del Nido d'Infanzia "S. Cavina" ringrazia sentitamente la ditta **Gaudenzi Imballaggi** di Alfonsine e la ditta **CAM** di Rossetta che hanno gentilmente donato il legno e costruito cinque vasche che verranno utilizzate dai bambini per varie attività.

Interventi economici a sostegno delle famiglie per l'anno 2016

Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori

L'assegno viene concesso alle famiglie, con **almeno tre figli conviventi tutti con età inferiore ai 18 anni**, in possesso di specifici requisiti: *cittadinanza italiana o di un altro Stato dell'Unione Europea o di uno Stato non appartenente all'Unione Europea (in quest'ultimo caso le ulteriori condizioni necessarie sono specificate nell'avviso pubblico); residenza in un Comune dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna; attestazione I.S.E.E. (valido per le prestazioni rivolte al/alla terzo/a figlio/a) in corso di validità con valore non superiore ad € 8.555,99.*

Il termine per la presentazione delle domande relative all'anno 2016 è il 31 gennaio 2017.

L'assegno, erogato dall'INPS, se spettante in misura intera, è pari a **€ 141,30** mensili (per 13 mensilità) con effetto dal 01/01/2016. Il calcolo al diritto viene effettuato tramite il programma informatico predisposto dall'INPS.

La domanda deve essere presentata da uno dei due genitori presso lo **Sportello Sociale del Comune di residenza**, come sotto riportato.

Assegno di maternità

L'assegno viene concesso per la nascita di un/a figlio/a alle madri che non beneficiano di trattamenti previdenziali di maternità o che ne beneficiano in misura ridotta rispetto all'importo del presente assegno, in possesso dei medesimi requisiti elencati sopra per "l'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori", tranne l'attestazione I.S.E.E. (valido per le prestazioni rivolte al minore in oggetto) in corso di validità che deve avere un valore non superiore ad € 16.954,95 per le nascite avvenute nell'anno 2016. L'assegno, erogato dall'INPS, se spettante in misura intera, è pari a **€ 1.694,45** per le nascite avvenute nell'anno 2016. Il calcolo al diritto viene effettuato tramite il programma informatico predisposto dall'INPS. La domanda deve essere presentata **entro 6 mesi dalla nascita del figlio/a** (o dall'ingresso in famiglia del minore in affidamento preadottivo o in adozione), dalla madre presso lo **Sportello Sociale del Comune di residenza**.

Per la presentazione delle domande e per informazioni, rivolgersi allo **Sportello Sociale del Comune di residenza** (*ad Alfonsine presso l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico - del Comune di Alfonsine, Piazza Gramsci n.1, stanza n.6, primo piano, tel. 0544/866666*).

Saporetti

www.saporettautonoleggio.it - info@saporettautonoleggio.it

TAXI - AUTONOLEGGIO CON e SENZA CONDUCENTE

Noleggio con conducente

Trasporto persone in ogni luogo
Viaggi per aeroporti - Serata in discoteca
Addii al celibato e nubilato
Pranzi e Cene
Trasporto persone e cose di qualsiasi genere

Noleggio senza conducente

Per viaggi, vacanze, traslochi ecc...



Via Passetto, 51 - 48011 Alfonsine (RA) - Tel./Fax 0544 869694

Cell. 337 623578 - Cell. 335 6773550

P. IVA 02399910393

Riserva naturale di Alfonsine: ecco le norme da seguire

Un vademecum utile per rispettare l'ambiente e la biodiversità

La Riserva naturale di Alfonsine, nata con lo scopo di conservare e tutelare habitat e specie animali e vegetali protette, si compone di tre stazioni dislocate all'interno del territorio comunale, per un'estensione di circa tredici ettari:

- **Stazione 1, Stagno ex cava fornace Violani (sita in via Destra Senio Molinazza);**
- **Stazione 2, Boschetto dei Tre canali (sita in via Torretta);**
- **Stazione 3, tratto terminale del Canale dei mulini (sita in via Cuorbaletro).**

Le tre aree, prima utilizzate dall'uomo, si sono evolute spontaneamente assumendo un grande interesse ambientale e naturalistico, in quanto offrono rifugio a numerose specie animali e vegetali in una zona fortemente antropizzata da colture agricole intensive.

Data la dimensione ridotta delle tre stazioni, al fine di tutelarne la biodiversità, sono stati previsti determinati divieti e alcune regolamentazioni, che è opportuno rammentare per assicurarne il rispetto.

Nella Riserva naturale di Alfonsine è vietato:

- l'utilizzo del suolo a scopo agricolo, di allevamento, a pascolo fatta eccezione per l'apicoltura;
- qualunque forma di caccia, pesca, raccolta di funghi, tartufi o altri prodotti del sottobosco;
- la raccolta, asportazione, o il danneggiamento di ogni specie vegetale e animale (compreso uova, nidi e tane), se non per fini scientifici, di eradicazione delle specie esotiche, di riequilibrio floristico o faunistica;
- l'introduzione e il rilascio di specie esotiche (esempio tartarughe ecc.);
- l'accesso con mezzi a motore, se non per esclusivo uso di servizio;
- l'accensione dei fuochi compresi i fuochi d'artificio;
- l'abbandono dei rifiuti di qualunque genere;
- l'introduzione da parte di privati di armi esplosivi e qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, se non autorizzato per l'eradicazione di specie esotiche;
- l'installazione di discariche liquide o solide di qualsiasi tipo;
- l'apertura di cave o miniere;
- la realizzazione di nuovi pozzi entro una distanza minima di 500 metri dal confine della Riserva;
- l'utilizzo di ogni tipologia di diserbanti, erbicidi, antivegetativi, anticrittogramici, insetticidi, rodenticidi, e altre sostanze chimiche dannose per piante e animali salvo interventi mirati contro le specie esotiche.

Anche per l'accesso alla Riserva è necessario attenersi ad alcune regole:

- nelle tre stazioni, nel periodo delle nidificazioni, che va

da marzo a fine luglio, non sono ammesse visite in forma libera, ma solo visite guidate, preventivamente concordate con il centro visite della Riserva;

- nella stazione 1 "Stagno ex cava fornace Violani", al di fuori del periodo da marzo a luglio, è ammessa la visita in forma libera dall'alba al tramonto, ma esclusivamente lungo il sentiero esistente che segue la riva meridionale del bacino fino agli osservatori per l'avifauna; è ammesso anche il transito lungo il percorso del canale Naviglio lungo la sponda destra del corso d'acqua;
- nella Stazione 2 "Boschetto dei Tre canali" l'accesso libero è sempre vietato;
- nella Stazione 3 "Tratto terminale del Canale dei mulini" è ammessa la visita in forma libera dall'alba al tramonto, al di fuori del periodo da marzo a luglio, esclusivamente lungo la sommità arginale sinistra, senza scendere l'argine all'interno della Riserva. L'accesso al piazzale antistante il Chiavicone della Canalina è invece consentito esclusivamente durante le visite guidate organizzate dal centro visite o espressamente autorizzate dall'Ente di gestione;
- l'accesso al Chiavicone della Canalina è vietato.

Sono, inoltre, **vietati**: l'accesso al di fuori dei sentieri esistenti e segnalati; il campeggio in ogni forma; la balneazione; l'introduzione dei cani.

Nella Stazione 1 "Stagno ex cava fornace Violani", si raccomanda la massima prudenza in quanto vi è la presenza di un bacino con la presenza di acque anche profonde alcuni metri. La Riserva ha un proprio centro visite, che ha sede presso Casa Monti ad Alfonsine (tel. e fax 0544 869808, e-mail: casamonti@atlantide.net).

Operativi i piani per contrastare le ondate di calore

L'Azienda USL della Romagna ha attivato i piani per il contrasto del disagio meteoclimatico e delle ondate di calore in collaborazione, come storicamente accade, con i Comuni e il mondo del volontariato. I concetti portanti dei piani sono: individuazione e monitoraggio dei soggetti a rischio; interventi diretti e personalizzati al bisogno; individuazione di aree in cui, in caso di forti ondate di calore, si possano ospitare i soggetti più a rischio. Lo stretto raccordo con i Comuni e con le associazioni di volontariato è mirato a rendere gli interventi sinergici e quindi più efficaci.

Ecco alcuni consigli pratici per affrontare meglio il caldo estivo e i disagi che ne derivano:

- non bere caffè, alcolici, bevande gassate e troppo zuccherate; fare pasti leggeri, limitando l'uso di forno e fornelli, evitando cibi troppo caldi e bevande troppo fredde;
- evitare di uscire nelle ore più calde della giornata (tra le 12 e le 17);
- evitare il flusso diretto di ventilatori o condizionatori e le correnti d'aria;
- non lasciare mai nessuno, neanche per periodi brevi, in auto parcheggiata al sole;
- conservare i farmaci ad una temperatura non superiore ai 25°.

Casa Residenza “A. Boari”: un anno con la nuova gestione

**Il rapporto con gli ospiti
e le famiglie, le novità introdotte
e le iniziative che verranno**

È trascorso il primo anno di gestione della casa residenza anziani (CRA) “Attilio Boari” e del centro diurno “F. Verlicchi” da parte della cooperativa “Il Cerchio”. La cooperativa non è nuova ad Alfonsine, siccome gestisce altri servizi e svolge diversi tipi di attività presso le scuole e per il Comune dove ha dimostrato di disporre di personale operante dotato della professionalità e delle competenze richieste.

“Abbiamo dovuto affrontare diffidenza e pregiudizi com’è normale che sia, i cambiamenti spaventano -dichiara Maura Roma, coordinatrice di struttura-. Ci siamo approcciati a questa esperienza con l’intenzione di fornire un buon servizio e ci siamo dati un periodo di tempo per inserirci, per poter conoscere gli anziani e le loro abitudini, i loro familiari, prendere contatti con l’associazione di volontariato per rinnovare la disponibilità alla collaborazione”.

In fase di osservazione, la cooperativa ha adeguato la turnistica degli operatori al nuovo piano di lavoro, condividendo la nuova impostazione con il medico di struttura, il coordinatore infermieristico, il coordinatore di struttura, la fisioterapista e le responsabili delle OSS (operatrici socio-sanitarie) durante gli incontri d’équipe programmati mensilmente.

Le attività che maggiormente sono state riviste sono la distribuzione del pasto e la riorganizzazione delle alzate e degli spazi interni compatibili con la struttura, non perdendo mai di vista i bisogni dell’ospite in considerazione che **“la partecipazione, anche se passiva, è sempre partecipazione”**. La struttura è aperta tutto il giorno e frequentabile quale momento di socializzazione. L’attività di animazione è stata ricostruita ex novo, e ha quindi richiesto più tempo per l’avvio: tra le novità, si segnala il coinvolgimento degli allettati con momenti individualizzati di stimolazione cognitiva e sensoriale, massaggi rilassanti e attività di lettura che si svolgono direttamente nelle stanze. Sono stati accolti in struttura diversi gruppi di bimbi delle scuole dell’infanzia “Il Bruco” e “Cristo Re”, seguendo un progetto concordato con l’area infanzia, che assieme con le loro insegnanti e a un’educatrice hanno raccontato “ai nonni” una storia che poi è stata rappresentata graficamente con immagini. Un altro progetto è stato svolto con un gruppo di adolescenti che ha lavorato con gli anziani su



nella foto, gli anziani alle celebrazioni del 10 aprile

temi riguardanti le differenze generazionali. Da questo lavoro è stato poi prodotto un piccolo libro che alla festa di fine anno è stato offerto a tutti i familiari.

Nel corso dell’anno è stato istituito anche il Comitato dei familiari, composto dai familiari degli ospiti del Centro Diurno e della Casa Residenza, dall’assessore alle Politiche sociali, dalla coordinatrice del servizio e dalla responsabile dell’area anziani della cooperativa.

“Dalla somministrazione dei questionari di gradimento distribuiti ai familiari si è rilevato che il 96% di questi trova di suo gradimento il servizio offerto, se non per una criticità rispetto al servizio di lavanderia sulla quale stiamo lavorando per ridurre il problema -ha spiegato Maura Roma-. In quanto servizio accreditato definitivamente, siamo soggetti a controlli e valutazioni continue da parte degli organi di controllo dell’Asl Romagna e da parte dell’ufficio di piano dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Per il 2016 intendiamo continuare il progetto con le scuole, perché è un’attività molto stimolante e coinvolgente. Potenziemo il programma delle uscite soprattutto a piedi per vivere di più la città. Continueremo a lavorare sugli spazi, pur non potendo eliminare i problemi strutturali esistenti, cercheremo sempre di abbellire gli ambienti e di adottare strategie per renderli più accessibili”.

“Frequento spesso la struttura, la nostra casa di riposo è in grado di offrire un buon compromesso tra i bisogni dell’anziano e quelli dei familiari -ha sottolineato l’assessora Marzia Vicchi-. I servizi sanitari e assistenziali sono importanti, ma l’anziano ha anche bisogno di compagnia e di mantenere i rapporti sociali: per questo invito gli alfonsinesi a passarvi del tempo, magari in occasione delle numerose iniziative che vengono organizzate”.

“Vorrei ringraziare il Comitato Cittadino per l’Anziano per la sensibilità dimostrata nei confronti degli anziani e per il valore aggiunto che ciò comporta -conclude la coordinatrice-, tutti i familiari dei residenti in struttura che durante le uscite si rendono disponibili ad aiutarci, i volontari che ci eseguono le piccole manutenzioni e che collaborano con noi, e le signore Baioni che ci offrono l’opportunità di trascorrere una giornata a contatto con la natura”.

I ❤️ Piedibus

Per fare movimento
Imparare a circolare
Esplorare il proprio quartiere
Diminuire traffico e inquinamento
Insieme per divertirsi
Bbambini più allegri e sicuri di sé
Un buon esempio per tutti
Svegliarsi per bene e arrivare belli vispi a scuola...

...e i nostri bambini alfonsinesi lo sanno bene!

È da settembre 2015 che camminano e camminano, chiacchierano, si scambiano le figurine, saltano nelle pozzaughere, fanno a gara per prendere per mano il volontario, appiccicano i loro bollini sull'album a scuola e... vincono tanti premi:

- le classi 4^a A e 4^a B "Rodari", prime classificate parimerito, sono andate in gita al parco del Carnè di Brisighella, con trasporto offerto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- le classi 2^a B "Matteotti", 3^a A "Matteotti", 1^a B "Rodari" e 2^a A "Rodari" si sono aggiudicate quattro buoni spesa per materiale didattico da € 40,00 ciascuno offerti da COOP Alleanza 3.0;
- le classi 2^a A "Matteotti" e 3^a B "Rodari" hanno ricevuto entrambe una golosa merenda in classe offerta dal Forno Fabbri di Alfonsine;
- tutti i bambini partecipanti al Piedibus hanno festeggiato le varie ricorrenze con panettoni natalizi offerti dalla Società Podistica Alfonsinese e dal Comitato Cittadino per l'Anziano di Alfonsine, uova di Pasqua offerte dalla Società Ciclistica Alfonsine, i gadget del Piedibus offerti dalla Cartolibreria La Coccinella di Alfonsine e quelli super salutari offerti dal Mercato del Contadino. (*nella foto: Piedibus di Pasqua*)



Poi ci sono tanti volontari che si tengono in forma, nonni e genitori che risparmiano tempo e fatica accompagnando i ragazzi lontano dal traffico mattutino, insegnanti, genitori e associazioni del territorio che in questo progetto ci credono da sempre, esattamente dal lontano novembre 2008.

Il nostro caro Piedibus infatti ha una storia molto lunga: nell'a.s. 2008/09 viaggiò in via sperimentale per 13 lunedì, poi i giorni di servizio aumentarono fino a 3 a settimana nell'a.s. 2013/14,

con brevi sospensioni nel periodo invernale. Nell'a.s. 2014/15 viaggiavano con il Piedibus già 105 bambini che da febbraio a giugno 2015 avevano percorso in totale circa 3.900 Km.

Oggi vantiamo 2 linee funzionanti 5 giorni la settimana per tutto l'anno scolastico, 155 bambini iscritti, 7.430 km percorsi, 9.585 bollini distribuiti, 23 volontari attivi tra "autisti" e "controllori", un Concorso e una Banda sonora veri e propri!

Il secondo concorso del Piedibus, di disegno e poesia, dal titolo "La mia città vista dal Piedibus" è stato molto partecipato e la vittoria quest'anno è andata a Wyam Doumaoui (classe 4^a A "Matteotti") e ad Asia Baldrati (classe 4^a A "Rodari"), che si sono impegnate tantissimo ed hanno realizzato due opere speciali, curate e dense di emozioni. Tutti i lavori presentati sono stati esposti durante le feste di fine anno scolastico; ringraziamo tutti i bambini che le hanno realizzate.

La Banda del Piedibus... che dire!!! Il 2 giugno ha dato inizio alla quarta edizione del Christian Vistoli Music Festival: è stato un vero successo, sia in termini di partecipazione che di coinvolgimento attivo di tantissimi bambini e genitori muniti di cartellini colorati identificativi delle classi, strumenti musicali di ogni sorta confezionati in grande stile con oggetti di recupero, volontari e assistenti civici a guidarli, e in testa gli Afroeira a dare il ritmo con le loro percussioni.

(nella foto a destra e sotto)

Tantissimi i ringraziamenti, doverosi e sinceri, a tutti coloro che ogni anno rendono possibile il Piedibus ad Alfonsine, ai bambini, a tutti gli sponsor, ai volontari, agli insegnanti, ai genitori e ai nonni e anche a tutti gli anziani che ogni mattina, affacciandosi dalle finestre di casa loro, salutano i bambini e gli augurano una buona giornata. Una informazione di servizio prima di concludere: i bambini iscritti al Piedibus, che non vi avessero partecipato il giorno 6 giugno, potranno ritirare il loro gadget di fine anno recandosi alla Cartolibreria "La Coccinella" di Alfonsine, fino ad esaurimento scorte.

L'augurio di una buona estate a tutti, ci rivediamo il 15 settembre!

Valentina Marangoni

Assessore alle Politiche Educative del Comune di Alfonsine



Tutto lo sport in festa

Un mix di sport e divertimento
nell'edizione 2016
della Festa dello Sport

Il 16, 17, 19 e 21 maggio al Centro sportivo "R. Bendazzi" di Via degli Orti, si è svolta la **Festa dello Sport 2016**, manifestazione che vede la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale, l'Istituto Comprensivo delle scuole di Alfonsine e le associazioni sportive e di volontariato alfonsinesi.

La formula è consolidata: quattro mattinate di divertimento all'insegna dello sport, che hanno visto coinvolti circa cinquecento bambini e ragazzi delle classi quarte e quinte delle scuole primarie di Alfonsine e delle classi prime e seconde delle scuole secondarie di primo grado di Alfonsine e di Longastrino, oltre a una cinquantina di volontari.

"La Festa dello Sport -sottolinea l'assessore allo sport Roberta Contoli- ha l'intento di promuovere le discipline sportive, esaltandone i valori come lo spirito di aggregazione, il gioco di squadra e la sana competizione".

I ragazzi della scuola secondaria, dopo le attività coordinate dagli insegnanti di educazione fisica, si sono cimentati, seguiti da istruttori delle società sportive, negli sport del basket, calcio, judo, tai chi, tennis e volley; per i bambini delle scuole primarie, a questi sport si sono aggiunti ciclismo e ginnastica artistica. Come sempre ha riscosso grande successo la merenda offerta da Conad e organizzata dalla Società Podistica ed è stato molto apprezzato il gadget regalato a tutti i partecipanti dalle associazioni Avis e Amare Alfonsine.

Si ringraziano per la collaborazione l'Istituto Comprensivo di Alfonsine e le associazioni AGIS, Pallavolo Alfonsine, Cestistica Argenta, Ji-ta-kio-ei, Judo club Alfonsine, Associazione Jin Dao, F.C. Alfonsine Calcio 1921, Soc. Ciclistica Alfonsine, Soc. Podistica Alfonsinese, Guido Cantoni per il tennis, Pubblica Assistenza Alfonsine, il medico Angelo Antonellini e tutti i volontari e gli assistenti civici.

Volontari all'arrembaggio... al via le iscrizioni!

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha lanciato anche quest'anno il progetto **Volontari all'arrembaggio**, per favorire i giovani

a investire parte del proprio tempo impegnandosi in progetti di volontariato e cittadinanza attiva. **A partire dal mese di giugno 2016 tutti i giovani di età compresa tra i 15 (nati nell'anno 2001) e i 24 anni (nati nell'anno 1992)** residenti in uno dei Comuni dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna potranno aderire al progetto Volontari all'arrembaggio e scegliere di partecipare a uno o più proposte presentate dalle associazioni culturali, sportive, sociali, dalle cooperative sociali e dalle istituzioni pubbliche del territorio. Il dettaglio, la durata dei progetti e la modulistica sono reperibili sui siti internet del Comune di Alfonsine www.comune.alfonsine.ra.it e dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna www.labassaromagna.it attraverso il seguente percorso: *Guida ai Servizi - Giovani - Volontari all'arrembaggio - Edizione 2016*.

Per ulteriori informazioni, contattare il Servizio Giovani dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, tel. 0545.38235, e-mail: giovani@unione.labassaromagna.it.

Per Alfonsine sono attualmente disponibili nove progetti, presentati dalla Cooperativa Sociale Il Cerchio, da Pubblica Assistenza delle Alfonsine, dall'Associazione Aflug e dall'Associazione Primola.

Le associazioni, cooperative ed enti possono ancora presentare progetti in cui potranno essere coinvolti i volontari all'arrembaggio, purché la loro realizzazione avvenga entro il 31 dicembre 2016. I soggetti che accoglieranno i volontari dovranno avere sede o operare nel territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. La partecipazione dovrà essere sempre gratuita da parte del volontario, l'assicurazione dei giovani volontari è garantita dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.





Saviotti Achille
IMPERMEABILIZZAZIONI
COIBENTAZIONI EDILI

di Paladini Antonella
Sede: Via Don Pio Dalle Fabbriche, 5/A
48011 Alfonsine (RA)

Tel. e Fax 0544 83048 - Cell. 348 7115180 • 347 6003813
E-mail: saviottiachille@libero.it

Laboratorio di Protesi Dentale

Riparazione immediate
Servizio a domicilio gratuito per anziani e disabili

Daniele Gizzi

Via E. Morelli, n°15
Alfonsine (RA)
Tel. 3395244148

E-mail: danielegizzi@libero.it



Mercato del Biologico di Alfonsine

Tutti i mercoledì in Piazza Monti dalle ore 16.30 alle 20
Ogni primo mercoledì del mese "bio aperitivo" con assaggi e animazione

GIUGNO 2016

*Al Parcobaleno,
Via Galimberti*

dal 27 giugno all'8 agosto **CineBimbi al Parcobaleno**

I singoli appuntamenti sono specificati di seguito

Tutti i lunedì, ore 18-19 fino a fine agosto **Corso di pattinaggio artistico**

A cura di Coop Il Pino

Tutti i venerdì, ore 21 fino a fine agosto

Boogie Woogie, Swing, Rock'n'roll, Jumpin Jive

A cura di Coop Il Pino

giovedì 23 giugno **Festa di San Giovanni**

Cena, musica, spazio bimbi. Info: Pro Loco Alfonsine 334. 9509880, 339. 3268725
Casa dell'Agnese, Via Destra Senio 88, ore 19

venerdì 24 giugno

Presentazione del libro di Eraldo Baldini

"I riti del nascere in Romagna"

*Giardino di Casa Monti,
Via Passetto 3, ore 20.30*

domenica 26 giugno

Pranzo dell'amicizia e della solidarietà

Sfilata di moda ed elezione di miss, lotteria e intrattenimento.
Info e prenotazioni

347.0666806, a cura di Italcaccia-Italpesca provinciale, con la collaborazione della Pro Loco di Alfonsine

Incasso devoluto all'A.I.L.

*Casa del diavolo,
Via Destra Senio 88,
dalle ore 12*

lunedì 27 giugno

CINEBIMBI AL PARCOBALENO ore 20.45 **Laboratorio**

creativo; ore 21.15

Il piccolo principe

A cura di Ass. Open Biblio e Coop Il Pino, con Videozoom. In caso di maltempo la proiezione e il laboratorio si recuperano il mercoledì
*Parcobaleno,
Via Galimberti, ore 20.45*

martedì 28 giugno

Pedalata per le vie del paese

A cura di Avis Alfonsine
Partenza da Piazza Gramsci ore 20.30

Arrivo in Piazza Gramsci

con buffet e tombola gratuita

mercoledì 29 giugno

Ballo liscio sotto le stelle

Roby e Lisa band
Ingresso riservato ai soci
*Parco Il Girasole,
Via Donati 1, ore 20.30*

giovedì 30 giugno

RASSEGNA PENSIERO, NARRAZIONE E VOCE

Poesia, letteratura e musica

Giardino Biblioteca, Piazza Resistenza 2, ore 21

LUGLIO 2016

venerdì 8 luglio

Triciclando

Gara di tricicli per bambini, 4^a edizione. A cura di Società Ciclistica Alfonsine

Piazza Gramsci, ore 20

martedì 12 luglio

Pedalata per le vie del paese

A cura di Avis Alfonsine
Partenza da Piazza Gramsci ore 20.30

Arrivo in Piazza Gramsci con buffet e tombola gratuita

mercoledì 13 luglio

6° Trofeo Parcobaleno

Camminata ludico-motoria non competitiva

A cura di Società Podistica e Coop Il Pino
*Parcobaleno,
Via Galimberti, ore 20*

lunedì 18 luglio

CINEBIMBI AL PARCOBALENO

ore 20.45 **Laboratorio**

creativo; ore 21.15

Il viaggio di Arlo

A cura di Ass. Open Biblio e Coop Il Pino, con



Vittorio Baldrati t. 0544 83194 fax 0544 865133 v. G. Verdi 67 Alfonsine RA

CONAD

ALFONSINE

Via Angeloni, 1 - 48011 ALFONSINE (RA)
Tel. 0544 84703

Videozoom. In caso di maltempo la proiezione e il laboratorio si recuperano il mercoledì
Parcobeleno, Via Galimberti, ore 20.45

lunedì 18 luglio
I 25 anni della Pubblica Assistenza

Sfilata di moda a tempo di Rock' n' roll, con musiche e abiti stile anni '50
A cura di Pubblica Assistenza delle Alfonsine
Piazza Gramsci, ore 20.30

martedì 19 luglio

RASSEGNA PENSIERO, NARRAZIONE E VOCE

La Traviata
Giardino Biblioteca, Piazza Resistenza 2, ore 21

Festa per bambini e ragazzi

Animazioni, laboratori e punti di ristoro
A cura di Ass. Primola, commercianti ed esercenti
Piazza Guido Errani 5, dalle ore 19

mercoledì 20 luglio

Spettacolo del gruppo danze e spettacolo Ballerini Milleluci

A cura di Coop Il Pino
Parcobeleno, Via Galimberti, ore 21

mercoledì 20 luglio

Ballo liscio sotto le stelle

Dj Gianni e Mario
Ingresso riservato ai soci
Parco Il Girasole, Via Donati 1, ore 20.30

giovedì 21 luglio

Festa de Stradò

Piadina, prosciutto, frutta, pianobar
A cura di Associazione Micologica Alfonsinese
Centro Giovani Free to Fly, Corso Garibaldi 55, dalle ore 17

venerdì 22 luglio

RASSEGNA PENSIERO, NARRAZIONE E VOCE

Poesia, letteratura e musica
Giardino Biblioteca, Piazza Resistenza 2, ore 21

lunedì 25 luglio

Pastasciuttata in ricordo dei Fratelli Cervi

L'Acquavite in concerto
Rassegna Radici Resistenti, a cura di ANPI Alfonsine
cell 340 1986390
Parcobeleno, Via Galimberti, ore 20

martedì 26 luglio

Spettacolo-concerto "Beghi per caso"

A cura di Avis Alfonsine
Piazza Gramsci, ore 21

mercoledì 27 luglio

CINEBIMBI AL PARCOBALENO
ore 20.45 **Laboratorio creativo**; ore 21.15 **Turbo**

A cura di Ass. Open Biblio e Coop Il Pino, con Videozoom
Parcobeleno, Via Galimberti, ore 20.45

mercoledì 27 luglio

RASSEGNA PENSIERO, NARRAZIONE E VOCE

Giardino Biblioteca, Piazza Resistenza 2, ore 21

Ballo liscio sotto le stelle

Dj Gianni e Mario
Ingresso riservato ai soci
Parco Il Girasole, Via Donati 1, ore 20.30

giovedì 28 luglio

Festa di fine Cree cittadino e materno

Piazza Gramsci, ore 20.30

venerdì 29 luglio

Mirco Gramellini e la sua orchestra

A cura di Comitato cittadino per l'anziano
Piazza Gramsci, ore 21

domenica 31 luglio

Staffetta Podistica "Per non dimenticare il 2 agosto 1980"

Partenza da Piazza Gramsci, ore 9.30

AGOSTO 2016

lunedì 1 agosto

CINEBIMBI AL PARCOBALENO
ore 20.45 **Laboratorio**

creativo; ore 21.15 **Turbo**

A cura di Ass. Open Biblio e Coop Il Pino, con Videozoom
Parcobeleno, Via Galimberti, ore 20.45

mercoledì 3 agosto

RASSEGNA PENSIERO, NARRAZIONE E VOCE

Giardino Biblioteca, Piazza Resistenza 2, ore 21

mercoledì 3 agosto

Ballo liscio sotto le stelle

Gabriele Dj e il suo clarino
Ingresso riservato ai soci
Parco Il Girasole, Via Donati 1, ore 20.30

giovedì 4 agosto

Il Parco del Delta del Po

Videoproiezione commentata dal Presidente Massimo Medri
A cura A.M.A. Associazione Micologica Alfonsinese
Piazza Gramsci, ore 21

lunedì 8 agosto

CINEBIMBI AL PARCOBALENO

ore 20.45 **Laboratorio**

creativo; ore 21.15 **Hotel Transilvania II**

A cura di Ass. Open Biblio e Coop Il Pino, con Videozoom. In caso di maltempo la proiezione e il laboratorio si recuperano il mercoledì
Parcobeleno, Via Galimberti, ore 20.45

mercoledì 10 agosto

RASSEGNA PENSIERO, NARRAZIONE E VOCE

Giardino Biblioteca, Piazza Resistenza 2, ore 21

Lama Alessandro

WWW.GUASTOINCASA.IT



Riapre il laboratorio di:

Via Roma, 95/C tel: 0544 176 6381
Alfonsine

Riparatore e fornitore di
ELETRODOMESTICI - ANTENNE TV
CLIMATIZZATORI

Premiata Ditta

FENATI

ONORANZE POMPE FUNEBRI MARMISTA

Corso Garibaldi, 54 - Tel. 0544/81230
48011 ALFONSINE (RA)

ESPRIMI LE TUE CONDOGLIANZE DAL SITO

www.fenatipompefunebri.it

Dal 1927 al Vostro servizio



*L'Amministrazione
Comunale di Alfonsine
ringrazia quanti,
persone, associazioni
e imprese abbiano
contribuito alla riuscita
della 32^a Sagra delle
Alfonsine, la festa
degli Spaventapasseri.*

